

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. 28/02/1979, n. 70 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 420/Area 1/S.G. del 05 agosto 2024, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. Burden-Sharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicu-

rezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 “Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”, con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 344 del 10/11/2025 ed emanato con DPRS del 13/11/2025 n. 5;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs. n. 152/2006 l'art. 27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-*bis* del D. Lgs. n. 152/2006;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs. n. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 367 del 30/12/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303” e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 *bis* del D.Lgs. n. 152/2006”
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 15731 del 15/03/2021, con la quale il Sig. Toti Diego in qualità di legale rappresentante della Società “GREEN THIRTEEN s.r.l”, (nel seguito Proponente) ha presentato all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, una istanza di VIA ai sensi dell’art. 25, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e l’avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (in seguito PAUR), ai sensi dell’art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, per il "*Progetto di un impianto agro-fotovoltaico collegato alla RTN con potenza nominale dc di 39.992,40 Kwp e una potenza nominale ac 33.089,00 Kw da realizzarsi nel comune di Paceco (TP) - c/da Xiggiare*", proposto dalla Società “GREEN THIRTEEN s.r.l”, con sede legale a Verona (VR) in via Righi n. 7 (P.Iva 04724830239 e PEC: greenthirteensrl@legalmail.it);
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 52025 a 52123 con assegnazione Codice procedura 1329 – Classifica TP_013_IF01329;

- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006, e dell'art. 91 L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 28785 del 07/05/2021, di questo Servizio 1, recante comunicazione di avvio procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione trasmessa dal proponente a corredo della predetta istanza prot. DRA n. 15731 del 15/03/2021;
- VISTA** la nota prot. n. 3763 del 12/05/2021 (prot. DRA n. 30156 del 12/05/2021) con la quale la Siciliacque SpA ha rilasciato parere favorevole al progetto con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 298073 del 13/05/2021 (prot. DRA n. 30536 del 13/05/2021) con la quale ANAS S.p.A. ha comunicato che, riguardo il progetto in oggetto “non è tenuta ad esprimere alcun parere poiché ha accertato che non vi sono interferenze né lavorazioni/installazioni da eseguire in fascia di rispetto di strade statali”;
- VISTA** la nota prot. n. 16276 del 17/05/2021 (prot. DRA n. 31380 del 17/05/2021) con la quale il Servizio X “Attività Tecniche e Risorse Minerarie” del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933 per quanto attiene ai solo aspetti minerari;
- VISTA** la nota prot. n. 090 del 19/05/2021 (prot. DRA n. 32851 del 20/05/2021) con la quale la SNAM Rete Gas SpA ha comunicato che le opere e i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della società.;
- VISTA** la nota prot.n. 45110 del 20/05/2021 (prot. DRA n. 32879 del 20/05/2021) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani ha trasmesso al Nucleo Operativo Provinciale (N.O.P.) l'istanza corredata con la documentazione per il nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico e invita la ditta proponente a contattare il NOP per concordare il sopralluogo;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 39896 del 15/06/2021 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani non trovandosi in condizioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, di cui all'art.1 comma 41 della Legge 190/2012, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 formula alcune osservazioni a valere quale parere condizionato;
- VISTA** la nota prot. n. 8567 del 17/06/2021 (prot. DRA n. 40997 del 18/06/2021) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani ha certificato che l'area interessata dall'impianto fotovoltaico non risulta sottoposta a vincolo né a procedura di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- VISTA** la nota prot. n. 1716 del 21/06/2021 (prot. DRA n. 41381 del 21/06/2021) con la quale il Consorzio di Bonifica 1 Trapani ha comunicato che nell'area interessata alla realizzazione dell'impianto il Consorzio gestisce una rete irrigua la quale interferisce con il progetto pertanto al fine del rilascio del nulla osta richiede un elaborato tecnico in cui saranno riportate tutte le interferenze e la relativa soluzione operativa;
- VISTA** la nota prot. n. 59090 del 23/06/2021 (prot. DRA n.6667 del 02/02/2023) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani ha rilasciato il Nulla Osta a condizioni;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 42993 del 25/06/2021 con la quale questo Servizio 1 ha comunicato a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, che si è provveduto alla pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS “Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS” al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>, dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTA** la nota prot. n. 36699 del 30/07/2021 (prot. DRA n. 53305 del 02/08/2021) con la quale l'Aeronautica Militare, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, ha espresso parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.Lgs. 66/2010;
- VISTA** la nota prot. n. 27198 del 24/08/2021 (prot. DRA n. 5922 del 01/02/2022) con la quale il Servizio 8 U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e

120 del R.D. n. 1775/1933, per quanto attiene ai solo aspetti minerari, con la prescrizione di richiedere alla Società Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla osta in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;

- VISTA** la nota prot. n. 75193 del 23/09/2021 (prot. DRA n. 66908 del 04/10/2021) con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Demanio Trazzerale, ai soli fini del parere preventivo, ha comunicato il nulla osta per quanto di propria competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 52299 del 23/12/2021 (prot. DRA n. 86863 del 24/12/2021) con la quale il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico ha comunicato che il Comitato Tecnico per la Radioprotezione nella seduta del 16/11/2021 ha espresso "Parere favorevole";
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 100/2022 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 20/05/2022 recante richiesta di integrazioni e di revisione del progetto, notificato al proponente con nota prot. DRA n. 41070 del 03/06/2022;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 50482 del 06/07/2022 con la quale il Proponente ha richiesto una proroga di centottanta (180) giorni per dare riscontro alle osservazioni/integrazioni contenute nel sopra citato P.I.I. n. 100/2022 del 20/05/2022;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 87217 del 30/11/2022 con la quale il Proponente ha riscontrato alle osservazioni /integrazioni contenute nel sopra citato P.I.I. n. 100/2022 del 20/05/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 1184 del 01/02/2023 (prot. DRA n. 6654 del 02/02/2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani ha espresso parere favorevole a condizione;
- VISTA** la nota prot. n. 8901 del 01/02/2023 (prot. DRA n. 6772 del 02/02/2023) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani, ha inviato al Distaccamento Forestale di Erice il nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico rilasciato e comunica al Distaccamento che sarà cura della Ditta concordare la data per effettuare il sopralluogo;
- VISTA** la nota prot. n. 10905 del 07/02/2023 (prot. DRA n. 8197 del 07/02/2023) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani, accertato che ha emesso il nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico con nota prot. n. 59090 del 23/06/2021, ritenuto di dover procedere in autotutela all'annullamento del provvedimento di incarico sopralluogo emesso per mero errore con nota prot. n. 8901 del 01/02/2023, annulla d'ufficio e con effetto immediato riattiva il provvedimento emesso con nota prot. n.8901 del 01/02/2023 per motivi di pubblico interesse;
- VISTA** la nota prot. n. 18646 del 07/02/2023 (prot. DRA n. 8305 del 08/02/2023) con la quale il Servizio 9 del D.R.T. , ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 16/2016 (ex art. 13 delle legge 64/74) ha espresso parere favorevole di compatibilità geomorfologica e idraulica;
- VISTA** la nota prot. n. 4417 del 14/02/2023 (prot. DRA n. 9855 del 14/02/2023) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;
- VISTO** il verbale della *prima* riunione della "CdS", tenutasi il 14/02/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 11662 del 21/02/2023, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza, è stato sinteticamente esposto dal progettista il progetto revisionato a seguito del P.I.I. della C.T.S. n. 100 del 20/05/2022.

In sede di conferenza di servizi il **Proponente** ha comunicato che, "visto il Parere Interlocutorio Intermedio della C.T.S. si è ritenuto necessario *apportare delle modifiche non sostanziali al layout d'impianto, sostituendo i moduli fotovoltaici precedentemente utilizzati (pannelli Longi Solar con potenza nominale 540 Wp) con nuovi moduli fotovoltaici con potenza nominale di 550 Wp, aventi dimensioni equivalenti ai moduli precedentemente utilizzati ma con efficienza energetica maggiore a parità d'ingombro, ciò consentirà l'installazione di un numero minore di moduli fotovoltaici (1344 moduli in meno) ottenendo un aumento di 1,40 kW rispetto alla potenza nominale prevista, e parallelamente l'aumento delle aree verdi non oggetto di scavi o coperture. In sintesi, verranno ridotti il numero di stringe e di cavi necessari migliorando qualitativamente il progetto stesso"*.

- VISTA** la nota prot. DRA n. 12367 del 23/02/2023 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani ha confermato il parere favorevole con prescrizioni rilasciato con nota prot.n. 18419 del 15/06/2021, poiché dall'esame degli elaborati non si evincono variazioni al progetto;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 17081 del 13/03/2023 con la quale questo Servizio 1 ha comunicato a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, che si è provveduto a una nuova pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS “Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS” al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>, in considerazione che a seguito del Parere Interlocutorio Intermedio (PII) n.100/2022, reso dalla C.T.S. nella seduta del 27/05/2022, il Proponente ha provveduto a modificare il layout del progetto e a depositare nel Portale Valutazioni Ambientali apposita documentazione integrativa;
- VISTA** la nota prot. n. 5776 del 17/03/2023 (prot. DRA n. 18794 del 17/03/2023) con la quale il Comune di Paceco, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio alcuno per eventuali diritti di terzi, dal punto di vista urbanistico, ha espresso parere favorevole;
- VISTA** la nota prot. n. 9220 del 21/03/2023 (prot. DRA n. 19519 del 21/03/2023) con la quale il Servizio 7 “Distretto Minerario di Palermo” del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933 per quanto attiene ai solo aspetti minerari;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 24459 del 05/04/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso il “Benestare di Terna per il Piano Tecnico delle Opere del 30/03/2023;
- VISTA** la nota prot.n. 50259 del 06/04/2023 (prot. DRA n. 25146 del 11/04/2023) con la quale il Genio Civile di Trapani ha inviato con parere favorevole e relative prescrizioni la relazione d'istruttoria relativa all'autorizzazione ai sensi dell'art.111 del T.U. 1775/1993 nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il verbale della *seconda* riunione della “CdS”, tenutasi il 12/04/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 32074 del 08/05/2023 nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data. I lavori venivano sospesi perché si è rilevato che non è stata trasmessa la procedibilità relativa all'istanza di A.U. ex art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/2003 da parte del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTA** la nota prot. n. 0011184 del 15/06/2021 (prot. DRA n. 35517 del 17/05/2023) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani ha comunicato che il progetto in oggetto, limitatamente agli aspetti di prevenzione incendi, non è ricompreso fra le attività soggette al procedimento di cui al D.P.R. 151 del 1 agosto 2011. Inoltre, la documentazione e gli elaborati grafici allegati all'istanza non evidenziano macchine ed attrezzature elettriche il cui esercizio è soggetto alle procedure previste dal citato DPR 151/2011 e al DM 7 agosto 2012;
- VISTE** le note prot. n. U.0128172 del 26/06/2023 (prot. DRA n. 51407 del 06/07/2023), prot. n. U.128076 del 26/06/2023 (prot. DRA n. 51494 del 06/07/2023), prot. n. U.0128106 del 26/06/2023 (prot. DRA n. 51496 del 06/07/2023) e prot. n. U.0128124 del 26/06/2023 (prot. DRA n. 51502 del 06/07/2023) con le quali il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha rilasciato il nulla osta alla costruzione dell'impianto in oggetto;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 67045 del 11/09/2023 con la quale il Proponente ha depositato nel portale ambientale una integrazione volontaria del Piano Tecnico delle opere di Rete e chiede di includere nella valutazione del procedimento la seguente parte di PTO: Raddoppio di linea tra la SE “Partanna3” e la SE “Partanna2”; al fine di completare la parte autorizzativa del Piano Tecnico delle Opere di Rete necessarie alla connessione dell'impianto in oggetto alla RTN e allega avviso al pubblico;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 70717 del 26/09/2023 con la quale questo Servizio 1 ha comunicato a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, che si è provveduto a una nuova pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS “Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS” al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>, in considerazione dell'integrazione volontaria del proponente depositata nel Portale Valutazioni Ambientali nella sezione

- “Integrazioni”, acquisita al prot. DRA n. 67045 del 11/09/2023, relativa al nuovo Piano Tecnico delle Opere di Rete , consistenti nel raddoppio di linee tra la SE “Partanna 3” e la SE “Partanna 2”;
- VISTA** la nota prot. n. U. 0776727 del 06/10/2023 (prot. DRA n. 73634 del 06/10/2023) con la quale l’ANAS S.p.A. ha rilasciato il nulla osta di massima al progetto, per le sole opere ricadenti in fascia di rispetto delle strade statali di competenza con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 75592 del 16/10/2023 con la quale Terna SpA ha comunicato che in data 30/03/2023 con lettera prot.n. TERNA/P20230035842 ha rilasciato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete;
- VISTA** la nota prot. n. 0001756 del 19/01/2024 (prot. DRA n. 4537 del 24/01/2024) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani, non trovandosi in condizioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, di cui all’art.1 comma 41 della Legge 190/2012, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 formula alcune osservazioni a valere quale parere condizionato;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 52553 del 23/07/2025 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani, fa presente che dalla visione degli elaborati si evince che non sono subentrate modifiche al progetto rispetto a quello per il quale è stato rilasciato parere con nota prot. n. 1756 del 19/01/2024. Pertanto per l’istanza in esame, si conferma il parere precedentemente rilasciato con nota prot. n. 1756 del 19/01/2024;
- VISTO** il verbale della *terza* riunione della “CdS”, tenutasi il 24/07/2025 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma google meet, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. DRA n. 55150 del 01/08/2025 al termine della quale si è ritenuta conclusa la fase di acquisizione dei pareri ai fini del procedimento di V.I.A.;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 58298 del 19/08/2025 con la quale questo Servizio 1 ha comunicato a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell’art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, che si è provveduto a una nuova pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS “Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS” al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>, in considerazione che il Proponente ha comunicato la “variante aerea del nuovo elettrodotto a 220 kV di collegamento della RTN della stazione 220 kV di “Partanna 2” con la nuova stazione elettrica di smistamento (SE) a 220 kV di “Trinità (ex Partanna 3)” e ha provveduto al deposito nel Portale Valutazioni Ambientali della relativa documentazione;
- VISTA** la nota prot. n. 11139 del 12/09/2025 (prot. DRA n. 63480 del 12/09/2025) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani ha confermato il parere favorevole condizionato rilasciato con nota prot. n. 1184 del 01/02/2023;
- VISTO** il provvedimento prot. n. 25233 del 24/09/2025 (prot. DRA n. 66309 del 24/09/2025) con il quale l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato l’Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del R.D 523/1904 del 25/07/1904 - Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.R.S. n.9 del 06/05/2021;
- VISTO** il verbale di audizione tecnica del 19/02/2026, prot. DRA n. 15907 del 09/03/2026, tra la Commissione Tecnica Specialistica (CTS) e il Proponente;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 16383 del 10/03/2026 con la quale la società Proponente, recepite le richieste della CTS e presenti nel verbale con protocollo 15907, integra la documentazione di progetto richiesta, di seguito elencata:
- RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA ASSEVERATA;
 - TAVOLA LAYOUT aggiornata
 - ACCORDO DI COOPERAZIONE CON AZIENDA AGRICOLA
 - ALLEGATO C;
- ACQUISITO** il nuovo Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 240/2026 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 30/03/2026, trasmesso da quest’ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 22858 del 02/04/2026, recante l’attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con il quale con il quale è stato espresso:

- Parere favorevole di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.l.s 152/2006;
- Parere favorevole riguardo al Piano Preliminare delle terre e rocce da scavo elaborato ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017;

a condizione che si ottemperi alle Condizioni Ambientali ivi contenute;

RITENUTO sulla base di quanto sopraesposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. per il "Progetto di un impianto agro-fotovoltaico collegato alla RTN con potenza nominale dc di 39.992,40 Kwp e una potenza nominale ac 33.089,00 Kw da realizzarsi nel comune di Paceco (TP) - c/da Xigiare", Classifica TP_013_IF01329, proposto dalla Società GREEN THIRTEEN s.r.l." con sede a Verona (VR) in via Righi n. 7 (P.Iva 04724830239 e PEC: greenthirteensrl@legalmail.it) con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizione

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii e parere favorevole di conformità del Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 per il "Progetto di un impianto agro-fotovoltaico collegato alla RTN con potenza nominale dc di 39.992,40 Kwp e una potenza nominale ac 33.089,00 Kw da realizzarsi nel comune di Paceco (TP) - c/da Xigiare", Classifica TP_013_IF01329, proposto dalla Società GREEN THIRTEEN s.r.l. con sede a Verona (VR) in via Righi n. 7 (P.Iva 04724830239 e PEC: greenthirteensrl@legalmail.it) a condizione che si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase di	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	<p>Il Progetto esecutivo dovrà essere rielaborato sulla scorta del presente parere, delle condizioni ambientali e delle prescrizioni riportate nei pareri, nulla osta e atti d'assenso, comunque denominati, rilasciati per l'intervento in esame da tutti gli Enti e i soggetti di processo. Inoltre la revisione del layout dovrà scongiurare gli effetti negativi sui caratteri, le forme, i cromatismi, la struttura e la percezione del paesaggio locale e del contesto di riferimento.</p> <p>In sede di ottemperanza, per ciascuna fase dell'intervento, dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana idonea documentazione rilasciata dagli Enti coinvolti nella procedura attestante l'avvenuta ottemperanza alle condizioni/prescrizioni dagli stessi formulate nei pareri di rispettiva competenza. Dovrà essere acquisito, per il PMA, il Parere di ARPA Sicilia e ottemperate le eventuali prescrizioni riportate. Dovranno essere acquisiti i pareri degli enti coinvolti che ad oggi non si sono espressi.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Apra Sicilia

Condizione Ambientale	n.2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase di	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Si dovranno prevedere pannelli realizzati con una gamma cromatica compatibile con i colori del contesto, inoltre i pannelli dovranno avere un basso indice di riflettanza in modo da ridurre il cosiddetto “effetto acqua” o “effetto lago” che potrebbe confondere l’avifauna ed essere utilizzata come pista di atterraggio in sostituzione ai corpi d’acqua (fiumi o laghi).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase Prima dell’avvio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam/Corso d’operam/ Post operam</i>
Fase di	Progettazione esecutiva/ Ante operam/ Corso d’operam/ Post operam
Ambito di applicazione	Piano Agronomico
Oggetto della prescrizione	<p>Il Proponente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Aggiornare il Piano Agronomico descritto nella Relazione Agronomica Asseverata verificando le superfici coltivate e considerando l’ampliamento della fascia di mitigazione da 10 m a 20 m, oltre i 5 m di fascia taglia fuoco, al fini di ottenere una maggiore mitigazione. 2) Aggiornare il Piano economico. 3) Dovrà essere implementato il Piano agronomico con l’istallazione di arnie di Ape Nera (<i>Apis mellifera siciliana</i>) nel n. di 4 per ettaro (79.20 ha in disponibilità). 4) Produrre dettagliata relazione con modalità di estirpazione e reimpianto delle essenze di Olivo e Mandorlo presenti nel sito di progetto. Produrre autorizzazione della CCIAA di competenza per le essenze di olivo ai sensi del D. Lgt. n. 475 del 1945. 5) Si dovrà acquisire l’autorizzazione dell’Ispettorato Agrario territorialmente competente per l’estirpazione e reimpianto del vigneto. 6) Dovrà produrre report analisi dei suoli delle aree di progetto con campionamento ai sensi delle “Linee guida per il campionamento dei suoli e per l’elaborazione del piano di concimazione aziendale” e piano di concimazione redatto con Metafert. Il campionamento dovrà essere eseguito in fase ante operam, corso d’operam (ogni 5 anni) e post operam e trasmesso a questa CTS. 7) Dovrà trasmettere una Relazione agronomica con puntuale individuazione dell’area, essenze impiegate e piano agronomico di mantenimento per tutto il periodo di esercizio dell’impianto. 8) Dovrà trasmettere, inoltre, Relazione Agronomica asseverata, con cadenza <u>biennale</u> riportante report fotografico dello stato vegetativo degli interventi di mitigazione/compensazione.
Termine avvio Verifica di	In fase di progettazione esecutiva/in fase ante operam/ in fase di corso

Condizione Ambientale	n. 3
Ottemperanza	d'operam/ in fase post operam
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni: Vegetazione/Fauna/Paesaggio/Ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	In sede di progettazione esecutiva, il Proponente, dovrà presentare elaborato con descrizione e tipologia delle essenze arboree/arbustive ripariali che verranno utilizzate come mitigazione per le aree di impluvio. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo. Dovrà prevedere la realizzazione di wetland per compensare l'impiego dei 10.000 m3 acqua da destinare all'irrigazione e ai servizi.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam - Corso operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/ Esercizio/Dismissione
Ambito di applicazione	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmesso il Piano definitivo di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del art. 9 del DPR 120/2017 e smi. Dovrà essere acquisito il Parere di Apra Sicilia prima dell'avvio dei lavori.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/in Fase prima dell'avvio dei lavori/in Fase di esercizio/in Fase dismissione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Apra Sicilia

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il Piano degli interventi di compensazione ambientale reso in accordo con i Comuni interessati (Niscemi e Caltagirone) ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero e/o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/in fase prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Prima della messa in esercizio di impianto
Ambito di applicazione	Compatibilità dell'opera
Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente dovrà trasmettere, una volta realizzato l'impianto agrivoltaico, documentazione atta a verificare la rispondenza tra il progetto approvato e quello realizzato mediante riprese con Aeromobile a Pilotaggio Remoto (APR).</p> <p>Dovrà essere trasmesso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ortofoto ad alta risoluzione (risoluzione minima 5 cm, raster TIFF georiferito) rappresentante sia gli impianti che misure di mitigazione/compensazione/agronomiche. 2. modello digitale della superficie (DSM) (con risoluzione di almeno 5 cm) 3. vettoriale dell'area oggetto di studio 4. vettoriale di tutti i punti di controllo rilevati 5. vettoriali del perimetro dei pannelli in condizioni di massimo ingombro di proiezione al suolo (come da rilievo con APR). 6. vettoriale della viabilità di servizio (come da rilievo con APR) 7. Report di Elaborazione Dati <p>Tutti gli elaborati dovranno essere georeferenziati con il sistema di riferimento RDN2008/TMzone33N (EPGS: 6708).</p>
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	In fase prima della messa in esercizio di impianto
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di Progettazione esecutiva/Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Piano Agronomico
Oggetto della prescrizione	<p>Il Proponente dovrà trasmettere una Relazione agronomica asseverata (Allegato C al D.A. 34/GAB), con cadenza biennale (annate agrarie), riportante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attuazione degli eventuali accordi di collaborazione con aziende agricole che operano nell'impianto agrivoltaico. 2. Piano colturale per le coltivazioni erbacee (in adempimento dell'art. 4 del presente decreto e redatta tenendo conto di quanto disposto dal D.A. n. 92/Gab del 12/11/2024 dell'Assessore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea della Regione Siciliana e dal D.D.G. N°273 del 20/01/2025 del Dipartimento dell'agricoltura della Regione Siciliana;) con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (grafica oppure fotografica con geotag) con rese attese e/o ottenute o produzione agricola ottenuta (t/ha). 3. Indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro,

Condizione Ambientale	n. 8
	<p>rispetto all'ordinamento colturale utilizzando la "scheda attività colturali e monitoraggio per agrivoltaico" o anche attraverso la compilazione di un Quaderno di campagna. Qualora fossero stati previsti acquisti di macchine e/o attrezzi agricoli necessari allo svolgimento delle operazioni colturali all'interno del campo agrivoltaico, dovranno essere consegnati i documenti probanti i l'acquisto.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Produzione agricola totale ottenuta e/o bilancio annuale (corredati da fatture acquisto/vendite). 5. Piano di concimazione redatto secondo quanto riportato nel Disciplinare Regionale di Produzione Integrata 2022 e smii (o in caso di coltivazioni in biologico secondo il disciplinare di riferimento) corredato da analisi del suolo biennale secondo le Linee Guida per il campionamento dei suoli 2008 e smii. 6. Dovranno essere trasmessi Accordo di Cooperazione (Allegato B al D.A. 34/GAB e il Fascicolo aziendale aggiornato). 7. Si dovrà provvedere all'iscrizione delle coltivazioni (oliveto e mandorleto) ai Consorzi per la Promozione e Valorizzazione di produzioni tipiche Agroalimentari Siciliane (IGP, DOP) insistenti sul territorio 8. Dovrà essere trasmesso report fotografico dello stato vegetativo degli interventi di mitigazione e/o compensazione a verde (fascia perimetrale, mitigazione aree di impluvio, aree di compensazione, etc).
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di Progettazione esecutiva e in fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/Paesaggio/ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	<p><u>Tutti i manufatti</u> (comprese Cabine/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi, e in particolare richiamino il colore del terreno sul quale insistono; b. ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c. dovranno essere previsti adeguati schermature con impianti a verde con funzione di mitigazione paesaggistica; d. ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno. e. Dovrà essere individuata e debitamente confinata,

	<p>impermeabilizzata e recintata l'area di stoccaggio per i materiali di cantiere, e per eventuali sostanze che possano inferire rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dalla manipolazione e movimentazione di prodotti chimici/combustibili utilizzati in tale fase quali ad esempio i carburanti per i mezzi di cantiere.</p> <p>f. Dovrà riportare gli aspetti relativamente al consumo del suolo .</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Corso Operam e Post Operam</i>
Fase	Fase di esercizio/Fase dismissione
Ambito di applicazione	Dismissione e Monitoraggio interventi di ripristino ambientale dell'area.
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato:</p> <ol style="list-style-type: none"> Il piano di dismissione dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturalizzazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi (almeno quinquennale). Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi. Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici. <p>Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato un Piano di monitoraggio (riportante con cadenza annuale e per almeno 5 anni dalla dismissione degli impianti) degli interventi di ripristino ambientale (a verde) dell'area che il Proponente intende realizzare; lo stesso dovrà avere durata tale da garantire il completo attecchimento delle essenze (in caso di impianti arborei o arbustivi) e/o il completo e totale ripristino delle funzionalità agronomiche delle aree stesse.</p> <p>Il Proponente dovrà presentare subito <u>dopo la dismissione degli impianti e poi con cadenza annuale</u> (per i primi 5 anni e/o fino al completo attecchimento delle essenze arboree) una Relazione Agronomica Asseverata corredata di report fotografico, riportante lo stato vegetativo degli impianti e</p>

Condizione Ambientale	n. 10
	in presenza di colture erbacee anche il Piano di rotazione, il Piano di concimazione e le analisi del suolo biennali.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	In Fase di esercizio/in Fase dismissione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di Cantiere
Ambito di applicazione	Aspetti Economici
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, sottoscrivere e versare un aumento di capitale sociale di importo pari a minimo al 10% del valore dell'investimento, da mantenere sino al collaudo finale delle opere, come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di prima della avvio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere

Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	In fase Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: <ul style="list-style-type: none"> a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali compatibili con l'ordinamento agricolo dell'area prima dell'intervento. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture agrarie preesistenti. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase Prima dell'entrata in esercizio dell'opera

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Cantiere
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio) e sistemi illuminazione
Oggetto della prescrizione	<p>Si dovranno collocare, lungo la recinzione e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante, appositi pali in cima ai quali collocare delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. In alternativa, se il sistema di videosorveglianza previsto in progetto sarà montato su pali, le telecamere potranno essere posizionate in cima agli stessi. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi.</p> <p>Il sistema di illuminazione previsto in progetto, dovrà prevedere l'impiego di sistemi di accensione che escludano il passaggio di animali di piccola taglia.</p> <p>Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Avvio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/Ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	I materiali in PVC utilizzati per la regimazione delle acque dovranno essere sostituiti con sistemi non inquinanti privilegiando sistemi di ingegneria naturalistica.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In Fase di Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 240/2026 della C.T.S. del 30/03/2026 citato in premessa, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1, composto da n. 106 pagine.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>).

In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1329 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 11/05/2026

L'Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino